



# COMUNE DI TRECENTA

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 5 DEL 26/02/2018

**OGGETTO:** ADOZIONE PRIMO PIANO DEGLI INTERVENTI (P.I.) AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA LEGGE REGIONALE VENETO 23 APRILE 2004 N. 11.

L'anno duemiladiciotto, addì ventisei, del mese di Febbraio alle ore 19:30, SEDE DEL CONSIGLIO, dietro regolare avviso di convocazione del 21/02/2018, Prot. N. 1658, contenente anche l'elenco degli affari da trattare, notificato ai Consiglieri in carica del Comune, comunicato al Sig. Prefetto e pubblicato all'Albo Pretorio del Comune stesso nei termini di legge, si è riunito in sessione straordinaria pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, del quale all'appello risultano:

<b>COGNOME E NOME</b>	<b>PRESENTE</b>
LARUCCIA ANTONIO	SI
ARMOTTI PIERANTONIO	--
TEGAZZINI MATTEO	SI
PAVANELLO SILVIA	SI
RIZZI CRISTINA	SI
PANZIERA GIANPIETRO	--
PANZIERA PAOLA	--

Presenti n° 4 Assenti n° 3

Sono altresì presenti i seguenti Assessori:

FRANCO ROBERTA

Partecipa il Segretario Comunale Dott. CIRILLO GIOVANNI, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. LARUCCIA ANTONIO, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra riportato.

Vengono nominati scrutatori i Consiglieri:

TEGAZZINI MATTEO

PAVANELLO SILVIA

RIZZI CRISTINA

Il Sindaco

*Come Presidente, ai sensi dell'art. 39 del Regolamento Consiglio Comunale, propongo di fare in modo che venga discusso come primo punto il n. 5, che all'interno dell'ordine del giorno prende il posto del punto 1.*

Nessuno dei presenti si oppone e, sulla base di specifica votazione, viene supportata all'unanimità la decisione del Presidente.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che la Legge Urbanistica Regionale n. 11/2004 articola il Piano Regolatore Comunale in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di Assetto del Territorio (PAT) e in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi (PI);
- che il Consiglio Comunale ha adottato il PAT (Piano di Assetto del Territorio) con deliberazione n. 36 del 17/10/2011;
- che successivamente il PAT è stato approvato con Conferenza di Servizi decisoria con la Provincia di Rovigo e la Regione del Veneto in data 11/03/2016;
- che in data 20.09.2016 è stata pubblicata sul B.U.R. n. 90 la deliberazione di Giunta Regionale del Veneto n. 1418 del 09.09.2016 con la quale è stata ratificata, ai sensi dell'art. 15, comma 6 della, l'approvazione del PAT, la cui efficacia decorre dal giorno 05/10/2016;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 14.07.2016 con la quale è stato presentato il documento del Sindaco, quale punto di partenza per la redazione del Piano degli Interventi e per consentire la partecipazione ai cittadini, agli enti pubblici ed associazioni economiche e sociali, ai portatori di interesse generale, affinché le scelte di piano siano definite secondo principi di trasparenza;

Richiamata altresì la determina del responsabile area tecnica n. 534 del 02.12.2016 relativa all'affidamento del servizio tecnico attinente all'architettura e all'ingegneria per la redazione del primo P.I. ( piano degli Interventi ) del Comune di Trecenta all'arch. Francesco Sbeti dello studio Sistema snc, via Dorsoduro, n. 1249 - Venezia;

Dato atto che :

- con avviso prot.n. 7585 del 16.08.2016 pubblicato sul sito del comune e depositato su luoghi di pubblica frequenza del comune, è stata data comunicazione alla cittadinanza di presentare manifestazione di interesse per avviare la pianificazione del territorio e la redazione del primo piano degli interventi;
- con avviso n. 9568 del 09.11.2017, pubblicato sul sito del comune e depositato su luoghi di pubblica frequenza del comune, è stata data comunicazione alla cittadinanza della riunione di presentazione del primo Piano degli Interventi del Comune di Trecenta, prima della prescritta adozione in Consiglio Comunale, del giorno 23 novembre 2017 presso la sala civica del Comune di Trecenta ( Piazza Garibaldi );
- sono state raccolte le manifestazioni di interesse dei cittadini interessati a proporre interventi da inserire all'interno del primo Piano degli Interventi a seguito di pubblicazione di apposito avviso pubblico prot.n. 7585 del 16.08.2016, pubblicato sul sito del comune e depositato su luoghi di pubblica frequenza del comune;
- tutte le manifestazioni di interesse pervenute a questo Comune sono state trasmesse al tecnico incaricato della redazione del primo piano degli interventi al fine di esaminarle e verificare la loro conformità alla vigente normativa in materia;

Ribadito che nell'assemblea pubblica del giorno 23 novembre 2017 sono stati illustrati alla cittadinanza i criteri generali sui quali verrà redatto il primo piano degli interventi;

Rilevato che il tecnico progettista ha depositato il giorno 29.01.2018 al prot.n. 867 il piano degli interventi del Comune di Trecenta per la relativa adozione e successiva approvazione da parte del Consiglio Comunale;

VISTO pertanto, la seguente documentazione relativa al PRIMO PIANO DEGLI INTERVENTI ( P.I. ) dle Comune di TRECENTA, redatta dall' Arch. Francesco Sbeti di Venezia, regolarmente incaricato con determina n. . 534 del 02.12.2016, acquisito al prot. n.ro 867 di questo Comune il 29.01.2018 e composto dai seguenti elaborati :

- Tavola 1a – intero territorio comunale scala 1 : 5000;
- Tavola 1b – intero territorio comunale scala 1 : 5000;
- Tavola 2 – zone significative scala 1 : 2000;
- Elaborato 1 – relazione illustrativa e verifica del dimensionamento;
- Elaborato 1a - allegato alla relazione tecnica art. 17 c.4 L.R. n. 11/2004;
- Elaborato 2 - norme tecniche operative;
- Elaborato 2a - atlante degli edifici di pregio;
- Elaborato 2b – schede delle attività produttive e commerciali puntiformi;
- Elaborato 3 – prontuario per la qualità architettonica e ambientale;
- Elaborato 4 – registro dei crediti;
- Elaborato 5 – banca dati alfanumerica e vettoriale;
- Elaborato 6 - compatibilità idraulica;
- Elaborato 7 - dichiarazione di non assoggettabilità alla V.Inc.A;
- Elaborato 8 - dichiarazione di non assoggettabilità alla V.A.S.;

di cui si omette la pubblicazione sull'albo on line a causa della sua voluminosità ma viene materialmente conservato agli atti dell'ufficio segreteria e tecnico in formato digitale;

VISTO

-la Legge 17 agosto 1942, n.ro 1150;

-la Legge Regionale Veneto 27 giugno 1985, n.ro 61;

-la Legge Regionale Veneto 23 aprile 2004, n.ro 11 “Norme per il Governo del Territorio in materia di Paesaggio”, ed in particolare gli articoli 17 – 18 – 48 – comma 5 bis della stessa:

- art. 17 – Contenuti del Piano degli Interventi (P.I.);
- art. 18 – Procedimenti di formazione, efficacia e varianti del Piano degli Interventi;
- art. 48 – comma 5 bis, il quale testualmente recita: “a seguito dell'approvazione del primo Piano di Assetto del Territorio (PAT), il Piano Regolatore Generale vigente, per le parti compatibili con il PAT, diventa il Piano degli Interventi” ;

e loro successive modifiche ed integrazioni;

VISTO gli Atti di Indirizzo, ai sensi dell'art. 50 della succitata L.R. n.ro 11/2004, approvati con Deliberazione della Giunta Regionale Veneto n.ro 3178 in data 08 ottobre 2004 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO le Deliberazioni n.ro 3637 del 13 dicembre 2002 e n.ro 2948 del 06 ottobre 2009, con le quali la Giunta Regionale del Veneto ha fornito gli indirizzi operativi e le linee guida per la verifica della compatibilità idraulica (V.C.I.) delle previsioni urbanistiche con la realtà idrografica e le caratteristiche idrologiche ed ambientali del territorio, rilevando che con tali provvedimenti è stato previsto che l'approvazione di un nuovo strumento urbanistico, ovvero di varianti a quello vigente, sia subordinata al parere della competente autorità idraulica su un apposito studio di compatibilità idraulica o asseverazione della non necessità da parte del professionista incaricato;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.ro 267, recante: “Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali” e successive modifiche ed integrazioni;

RITENUTO di adottare il Primo Piano degli Interventi (P.I.) del Comune di Trecenta, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall’art. 18 della L.R. Veneto 23 aprile 2004, n.ro 11;

PRESO ATTO che l’art. 78. “Doveri e Condizione Giuridica” – commi 2 e 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.ro 267, dispone che:

2. Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado;

4. Nel caso di piani urbanistici, ove la correlazione immediata e diretta di cui al comma 2 sia stata accertata con sentenza passata in giudicato, le parti di strumento urbanistico che costituivano oggetto della correlazione sono annullate e sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale. Nelle more dell'accertamento di tale stato di correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini è sospesa la validità delle relative disposizioni del piano urbanistico;

VISTO il parere espresso in merito alla regolarità tecnica, ai sensi dell’art. 49 – comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.ro 267 e ss.mm. e ii., che forma parte integrante del presente atto come se in esso integralmente trascritto;

UDITA dell’intervenuta discussione, che si riporta in forma riassuntiva, come di seguito indicato: “*Il Sindaco: Ringrazio i professionisti presenti che saranno chiamati in causa laddove si rendano necessari dei chiarimenti.*”

*Il Sindaco procede poi all’illustrazione della proposta, specificando la durata del piano degli interventi, il suo oggetto, la definizione delle varie aree nelle quali si articola il territorio comunale. Fa poi riferimento alla convenzione che darà la possibilità al Comune di utilizzare la ex Casa Rossi per finalità di carattere sociale e scolastico: tale convenzione sarà stipulata con l’ULSS 5 e con l’ATER. L’area Casa Rossi dovrà essere perimetrata subordinandola ad un piano urbanistico attuativo. Verranno rispettati i tempi tecnici per l’approvazione definitiva.*

*Il Vicesindaco chiede spiegazioni relativamente alla Tavola 2/A.*

*L’architetto Sbetti fornisce le dovute delucidazioni, specificando le caratteristiche dell’elaborato tecnico.”;*

CON VOTAZIONE espressa nelle forme di legge che ha dato il seguente risultato:

Consiglieri Presenti e Votanti n.ro 4, di cui : Favorevoli n.ro 4, – Astenuti n.ro /, – Contrari n.ro /;

## **DELIBERA**

01) – LE PREMESSE costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

02) – DI ADOTTARE – ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall’art. 18 della Legge Regionale Veneto 23 aprile 2004, n.ro 11 e successive modifiche ed integrazioni, IL PRIMO PIANO DEGLI INTERVENTI (P.I.) del Comune di TRECENTA, come costituita dai seguenti elaborati progettuali redatti

dai Professionisti incaricato – Arch. Francesco Sbeti di Venezia, regolarmente incaricato con determina n. . 534 del 02.12.2016, acquisito al prot. n.ro 867 di questo Comune il 29.01.2018 e composto dai seguenti elaborati:

- Tavola 1a – intero territorio comunale scala 1 : 5000;
- Tavola 1b – intero territorio comunale scala 1 : 5000;
- Tavola 2 – zone significative scala 1 : 2000;
- Elaborato 1 – relazione illustrativa e verifica del dimensionamento;
- Elaborato 1a - allegato alla relazione tecnica art. 17 c.4 L.R. n. 11/2004;
- Elaborato 2 - norme tecniche operative;
- Elaborato 2a - atlante degli edifici di pregio;
- Elaborato 2b – schede delle attività produttive e commerciali puntiformi;
- Elaborato 3 – prontuario per la qualità architettonica e ambientale;
- Elaborato 4 – registro dei crediti;
- Elaborato 5 – banca dati alfanumerica e vettoriale;
- Elaborato 6 - compatibilità idraulica;
- Elaborato 7 - dichiarazione di non assoggettabilità alla V.Inc.A;
- Elaborato 8 - dichiarazione di non assoggettabilità alla V.A.S.;
- Dichiarazione di non assoggettabilità alla V.A.S.;

di cui si omette la pubblicazione sull'albo on line a causa della sua voluminosità ma viene materialmente conservato agli atti dell'ufficio segreteria e tecnico in formato digitale;

03) – DI PRECISARE INOLTRE che, ai sensi dell'art. 29 della L.R. Veneto n.ro 11/2004, dalla data di adozione del Piano degli Interventi, si applicano le misure di salvaguardia di cui alla Legge 03 novembre 1952, n.ro 1902 e successive modificazioni, con le modalità e i limiti dalla stessa indicati.

04) – DI STABILIRE che, entro 8 (otto) giorni dall'adozione della presente deliberazione da parte del Consiglio Comunale, gli elaborati siano depositati a disposizione del pubblico per 30 (trenta) giorni consecutivi, decorsi i quali chiunque potrà formulare osservazioni entro i successivi 30 (trenta) giorni presso la Segreteria Comunale, dando immediata notizia al pubblico dell'eseguito deposito mediante avviso pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, nonché la pubblicazione su 2 (due) quotidiani a tiratura locale e l'affissione di manifesti in luoghi pubblici.

05) – DI INCARICARE il Responsabile del Servizio Area Tecnica di questo Comune, a provvedere agli adempimenti inerenti e conseguenti previsti dalla L.R. 23 aprile 2004, n.ro 11 e successive modifiche ed integrazione, ed in particolare dall'art. 18 – Procedimento di formazione, efficacia e varianti del Piano degli interventi, della stessa.

Viene inoltre messa ai voti la proposta di rendere la presente delibera immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134/4° comma del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, la quale ottiene il seguente esito:

Consiglieri Presenti e Votanti n.ro 4, di cui : Favorevoli n.ro 4, – Astenuti n.ro /, – Contrari n.ro /.

Il Sindaco

Sig. LARUCCIA ANTONIO

Il Segretario Comunale

Dott. CIRILLO GIOVANNI

